



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL LAZIO

DETERMINAZIONE N. 871 DEL 25/11/2016

Servizio Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi

Struttura proponente: Supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale

Oggetto: Promozione di attività ed eventi culturali e ricreativi da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma e nel Centro di identificazione e espulsione di Ponte Galeria – Roma, volti a favorire il miglioramento della condizione detentiva e il reinserimento sociale delle persone private della libertà. Approvazione Avviso pubblico e modello “Domanda di partecipazione”. Impegno di spesa euro 15.000,00 (quindicimila/00) sul capitolo U00025, U.1.04.04.01.000 del bilancio del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016

Con impegno contabile

Senza impegno contabile

L'estensore

Il Responsabile del procedimento
F.to dott.ssa Rosanna Costantini

Il Dirigente della struttura proponente

Funzione Direzionale di Staff - Bilancio, Ragioneria.

Data di ricezione: _____

Protocollo N° _____

ANNO FINANZ.	CAPITOLO	C/R/P	IMPEGNO			STANZIAMENTO BILANCIO	DISPONIBILITÀ RESIDUA	IL DIRIGENTE
			NUMERO	DATA	IMPORTO			

Data registrazione impegno di spesa _____

Si attesta la regolarità contabile del presente atto e la copertura finanziaria dello stesso.

Il Dirigente della struttura competente in materia di bilancio e ragioneria
F.to dott. Giorgio Venanzi

Il Direttore del Servizio di Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi

Vista la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 (Nuovo Statuto della Regione Lazio) e successive modifiche ed in particolare l'art. 53;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 29 gennaio 2003, n. 3 (Regolamento di organizzazione del Consiglio regionale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 19 giugno 2013, n. 36 (Riorganizzazione delle strutture amministrative del Consiglio regionale. Modifiche al Regolamento di organizzazione del consiglio regionale. Abrogazione della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 15 ottobre 2003, n. 362);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del 6 agosto 2014, n. 54, con la quale è stato conferito all'avv. Cinzia Felci l'incarico di svolgere le funzioni di direttore del Servizio "Coordinamento amministrativo delle strutture di supporto degli organismi autonomi";

Vista la deliberazione n. 949 del 27/11/2014 del Segretario Generale del Consiglio regionale del Lazio con la quale è stato conferito al dott. Giorgio Venanzi l'incarico di Dirigente della Struttura competente in materia di Bilancio e Ragioneria;

Vista la legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del Lazio 15 giugno 2016, n. 7 (Nomina del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) con la quale è stato nominato Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, di seguito denominato Garante, il dott. Stefano Anastasia;

Considerato che la legge regionale 31/2003 e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 5, stabilisce che il Garante assume ogni iniziativa volta ad assicurare il recupero, la reintegrazione sociale e l'inserimento nel mondo del lavoro delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale;

Viste le decisioni del Garante 24 ottobre 2016, n. 3 e 22 novembre 2016 n. 6, che prevedono la promozione di iniziative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo – Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione di Ponte Galeria – Roma in occasione delle festività natalizie 2016, in particolare:

- attività ed eventi culturali e ricreativi realizzati con la partecipazione diretta delle persone detenute, ovvero offerte alla loro fruizione,
- iniziative volte a favorire il mantenimento dei legami relazionali tra le persone detenute e i loro familiari;

Preso atto che il Garante, con le citate decisioni n. 3/2016 e n. 6/2016 ha stabilito quanto segue:

- rivolgere l'iniziativa ad associazioni legalmente costituite, senza scopo di lucro, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione;
- prevedere per ciascuna attività proposta, ritenuta meritevole, un sostegno economico fino ad un massimo di euro 2.000,00 (duemila/00), al lordo degli oneri fiscali dovuti, fino ad esaurimento delle risorse economiche disponibili;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche e, in particolare, l'articolo 12, ai sensi del quale la "concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi" (comma 1);

Considerato che sul competente capitolo U00025 U.1.04.04.01.000 del bilancio di previsione 2016 sono disponibili risorse finanziarie pari ad euro 15.000,00 (quindicimila/00);

Ritenuto pertanto, di dover procedere:

- all'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'Allegato A alla presente determinazione, concernente "Promozione di attività ed eventi culturali e ricreativi da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo - Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione di Ponte Galeria - Roma, volti a favorire il miglioramento della condizione detentiva e il reinserimento sociale delle persone private della libertà", comprensivo del modello "Domanda di partecipazione";
- all'impegno della somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00) sul capitolo U00025, U.1.04.04.01.000 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016;
- alla pubblicazione nella sezione "avvisi" del sito web istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio dello stesso avviso;

DETERMINA

Per le suesposte motivazioni:

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A alla presente determinazione, concernente "Promozione di attività ed eventi culturali e ricreativi da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo - Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione di Ponte Galeria - Roma, volti a favorire il miglioramento della condizione detentiva e il reinserimento sociale delle persone private della libertà", comprensivo del modello "Domanda di partecipazione";
3. di impegnare la somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00) sul capitolo U00025, U.1.04.04.01.000 del Consiglio regionale del Lazio, esercizio finanziario 2016;
4. di pubblicare l'avviso di cui al punto n. 2 sulla sezione "Avvisi" del sito *web* istituzionale del Consiglio regionale e sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio;
5. di trasmettere la presente determinazione alla struttura organizzativa "Supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale" per ogni ulteriore e consequenziale adempimento.

Il Direttore
F.to avv. Cinzia Felci

AVVISO PUBBLICO

PROMOZIONE DI ATTIVITÀ ED EVENTI CULTURALI E RICREATIVI DA REALIZZARE NEGLI ISTITUTI PENITENZIARI DEL LAZIO, NELL'ISTITUTO PENALE PER MINORENNI CASAL DEL MARMO - ROMA E NEL CENTRO DI IDENTIFICAZIONE ED ESPULSIONE DI PONTE GALERIA - ROMA, VOLTI A FAVORIRE IL MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE DETENTIVA E IL REINSERIMENTO SOCIALE DELLE PERSONE PRIVATE DELLA LIBERTÀ.

Articolo 1 *(Oggetto)*

Il Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale della Regione Lazio, nell'ambito delle proprie funzioni stabilite dalla legge regionale 6 ottobre 2003, n 31 (Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale) e successive modifiche, promuove attività ed eventi culturali e ricreativi da realizzare all'interno degli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni (IPM) Casal del Marmo - Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione (CIE) di Ponte Galeria – Roma, in occasione delle festività natalizie 2016.

Articolo 2 *(Obiettivi operativi)*

1. Con il presente avviso si intendono perseguire le seguenti finalità:
 - contrastare il disagio e l'emarginazione sociale;
 - favorire il mantenimento dei legami relazionali dei nuclei familiari;
 - migliorare la qualità della vita detentiva,
 - favorire la crescita culturale;
 - favorire il reinserimento sociale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale.

2. Le proposte devono riguardare:
 - attività ed eventi culturali e ricreativi realizzati con la partecipazione diretta delle persone private della libertà, ovvero offerte alla loro fruizione,
 - iniziative volte a favorire il mantenimento dei legami relazionali tra le persone private della libertà e i loro familiari, al fine di evitare situazioni di allontanamento affettivo derivanti dalla detenzione.

Articolo 3 *(Destinatari)*

In considerazione delle finalità e priorità perseguite mediante il presente Avviso pubblico possono presentare domanda di ammissione a contributo i soggetti giuridici che svolgono attività senza scopo di lucro, legalmente costituiti, aventi sede legale nel Lazio e che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche oggetto del presente Avviso. Le proposte possono essere presentate anche da Associazioni o Circoli costituiti da detenuti all'interno degli istituti penitenziari.

Articolo 4

(Termini e modalità di presentazione della domanda)

1. La richiesta di finanziamento, **a pena esclusione**, dovrà contenere:
 - domanda di ammissione debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente (modulo “Domanda di partecipazione);
 - descrizione dell’attività o iniziativa proposta, corredata del relativo piano finanziario, specificato per voci di spesa, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente;
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445/2000 e successive modifiche, di non aver ricevuto per la stessa iniziativa ulteriori contributi da altri enti pubblici o altre strutture della Regione Lazio, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante;
 - copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante;
 - curriculum dell’associazione/soggetto proponente debitamente sottoscritto;
 - atto costitutivo e statuto del soggetto proponente.

2. La documentazione va inserita in un unico plico, recante all’esterno, oltre all’intestazione completa del mittente, del telefono e del fax ed eventualmente dell’indirizzo email, la dicitura **“Avviso pubblico per la realizzazione di interventi a favore delle persone private della libertà, volti a garantire il miglioramento della condizione detentiva”** ed indirizzata a: Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, Via Pio Emanuelli 1 – 00143 Roma.

3. La domanda di ammissione deve pervenire, a pena di inammissibilità, entro le ore 16:00 del quindicesimo giorno consecutivo e successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sulla sezione “Avvisi” del sito web istituzionale del Consiglio regionale, www.consiglio.regione.lazio.it, mediante:
 - a) via telematica, tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC), esclusivamente al seguente indirizzo: garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it, a seguito di processo di scansione della domanda e di ogni altro documento previsto dal bando sottoscritto in forma autografa, unitamente al documento di identità del sottoscrittore;
 - b) consegna a mano presso la sede della Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, sita in Via Pio Emanuelli 1 – 00143 Roma, dal lunedì al venerdì, con esclusione dei giorni festivi, nei seguenti orari: 9.00-17.00, in tal caso farà fede il timbro a data apposto dall’Ufficio accettante;
 - c) raccomandata A/R al seguente indirizzo: Struttura di supporto al Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale, sita in Via Pio Emanuelli 1 – 00143 Roma.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il termine ultimo previsto che, qualora coincida con un sabato o un giorno festivo, lo stesso si intende automaticamente prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Articolo 5

(Criteri di esclusione)

Non saranno ammesse alla selezione le domande:

- pervenute oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso Pubblico;
- sprovviste della firma e/o dei documenti di riconoscimento, in corso di validità, richiesti;
- presentate da soggetti diversi da quelli previsti dal presente Avviso;
- con iniziative rivolte a beneficiari diversi da quelli previsti dal presente Avviso.

Art. 6

(Nomina della Commissione valutatrice)

- 1) La Commissione valutatrice verrà nominata successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, con provvedimento del Direttore del Servizio Amministrativo delle Strutture di Supporto degli Organismi Autonomi.
- 2) La Commissione sarà composta da tre membri, oltre il segretario verbalizzante.
- 3) La Commissione, all'esito della valutazione delle istanze, redige la graduatoria rispettando un ordine progressivo relativo al punteggio ottenuto. A parità di punteggio è data priorità al progetto che avrà ottenuto il miglior punteggio in termini di coinvolgimento e partecipazione alle attività ed agli interventi di persone detenute.
- 4) La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore del Servizio Amministrativo delle Strutture di Supporto degli Organismi Autonomi.
- 5) Il provvedimento di cui al comma 4 è pubblicato sulla sezione "Avvisi" del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, www.consiglio.regione.lazio.it.

Articolo 7

(Procedure e Criteri di Selezione)

1. La procedura di selezione degli interventi proposti sarà di tipo valutativo a graduatoria. La Commissione di valutazione, verifica, in prima istanza, l'ammissibilità della domanda e in seconda istanza, passa alla valutazione delle proposte presentate e a tal fine saranno utilizzati i criteri e le attribuzioni di punteggio di seguito indicati:

MACROCRITERI	SOTTOCRITERI	PUNTI MAX
Iniziativa proposta (Max 60 punti)	Coerenza iniziativa con obiettivi e finalità del bando	20
	Congruità costi in relazione obiettivi	20
	Nota di gradimento da parte della Direzione dell'Istituto Penitenziario o dell' I.P.M. o del C.I.E.	10
	Coinvolgimento diretto dei detenuti nella realizzazione dell'iniziativa	10
Soggetti beneficiari (Max 40 punti)	Esperienze pregresse con detenuti	15
	Soggetti costituiti da detenuti ed ex detenuti	25
Totale		100

2. La soglia minima di punteggio che deve conseguire la proposta progettuale per accedere al finanziamento è di 50/100 punti.
3. La graduatoria è formulata in relazione al punteggio totale ottenuto. L'approvazione degli interventi avviene nell'ordine definito dalla graduatoria adottata e trasmessa dalla Commissione fino alla concorrenza della disponibilità finanziaria. Il Direttore del Servizio Amministrativo delle Strutture di Supporto degli Organismi Autonomi, con apposito provvedimento, approva la graduatoria distinguendo i progetti in:
 - ammessi e finanziabili;

- ammissibili ma non finanziabili per indisponibilità di risorse;
- non ammessi.

4. Qualora si verificano economie per revoche e rinunce, l'Ufficio competente si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento delle graduatorie fino all'assegnazione delle risorse finanziarie disponibili.

Articolo 8 (Durata e risorse finanziarie)

1. Le iniziative dovranno essere realizzate durante le festività natalizie 2016 e rendicontate entro il 15 febbraio 2017.
2. L'importo complessivo previsto dal presente Avviso pubblico è pari a €. 15.000,00 (quindicimila/00).
3. Il limite massimo di contributo previsto per ciascuna iniziativa/evento è di € 2.000,00 (duemila/00).

Articolo 9 (Erogazione del finanziamento e Rendicontazione)

1. L'erogazione del finanziamento è disposta a conclusione dell'iniziativa, dietro presentazione della seguente documentazione:
 - attestazione del legale rappresentante del soggetto beneficiario circa l'avvenuta conclusione dell'iniziativa;
 - rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'iniziativa, corredata da una documentazione fiscale resa in copia conforme;
 - relazione analitica delle attività realizzate con l'indicazione del livello di raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa e dei risultati raggiunti.

Articolo 10 (Revoca e decadenza del finanziamento)

1. Il contributo è revocato nei seguenti casi:
 - a) qualora l'iniziativa realizzata risulti del tutto difforme dalla proposta presentata;
 - b) qualora il beneficiario presenti la rendicontazione oltre i termini indicati nell'art. 8.
2. In fase di liquidazione il contributo è proporzionalmente ridotto qualora il consuntivo delle spese ammissibili presentato dal soggetto beneficiario è inferiore a quello preventivato.
3. L'erogazione dei fondi è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di regolarità contributiva.
4. Il Direttore del Servizio Amministrativo delle Strutture di Supporto degli Organismi Autonomi, con provvedimento motivato, dispone la revoca o la riduzione del contributo.

Articolo 11 (Trattamento dati personali e tutela della privacy)

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e successive modifiche, si informano i soggetti richiedenti il finanziamento che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'avviso o comunque acquisiti a tal fine dall'Amministrazione, titolare del trattamento, è finalizzato esclusivamente all'espletamento delle attività di concessione ed erogazione dei finanziamenti ed avverrà a cura di personale della suddetta Struttura, appositamente incaricato e preposto alla suddetta procedura. I dati personali saranno raccolti manualmente e/o con l'ausilio di procedure informatizzate idonee a garantire la sicurezza e la riservatezza.

2. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso degli stessi e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. Ai richiedenti sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n.196/2003, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi. I predetti diritti possono essere esercitati, con le modalità previste all'art. 9 del D.Lgs. n.196/2003, contattando il responsabile del trattamento.
I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione al personale dipendente dell'Amministrazione regionale, responsabile del procedimento o, comunque in esso coinvolto per ragioni di servizio.
3. La partecipazione al bando implica la presa visione e l'accettazione della presente informativa, ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

Articolo 12 (Clausole)

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare in tutto o in parte il presente avviso, qualora ne rilevi la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.
2. L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, il diritto di revoca del procedimento in qualsiasi momento, mediante apposito motivato provvedimento.

Articolo 13 (Disposizioni varie)

1. Il presente bando è pubblicato nella sezione "Avvisi" del sito web istituzionale del Consiglio regionale del Lazio, nonché sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.
2. Eventuali istanze di accesso ai documenti amministrativi connessi all'attuazione del presente Avviso possono essere presentate, ai sensi della vigente normativa in materia – l. 241/1990 e successive modifiche e d.P.R. 184/2006 e successive modifiche – in forma telematica al seguente indirizzo: garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it
3. Per informazioni e contatti è possibile rivolgersi all'indirizzo e-mail garantedirittidetenuti@cert.consreglazio.it

Modulo: Domanda di partecipazione

Consiglio regionale del Lazio
Struttura di supporto al Garante
delle persone sottoposte a misure
restrittive della libertà personale
Via Pio Emanuelli, 1
000143 R O M A

“Avviso pubblico per la promozione di attività culturali e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell’istituto penale per minorenni Casal del Marmo - Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione di Ponte Galeria - Roma, volte a favorire il miglioramento della condizione detentiva e il reinserimento sociale delle persone private della libertà”.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ prov. _____ il _____
residente a _____ prov. _____ C.A.P. _____
via/piazza _____ n. _____
codice fiscale _____ in qualità
di legale rappresentante del _____
codice fiscale _____ P. IVA _____
con sede legale in _____ via _____
n. _____ telefono _____ fax _____ e-
mail _____ PEC _____

CHIEDE

che la proposta di progetto avente per titolo:

sia candidata alla selezione per il contributo dedicato alle “attività culturali, e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell’Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo - Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione di Ponte Galeria – Roma”, in occasione delle festività natalizie 2016.

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi,

DICHIARA

- a) di aver preso visione del contenuto dell'Avviso pubblico per la promozione di attività culturali e ricreative da realizzare negli istituti penitenziari del Lazio, nell'Istituto Penale per Minorenni Casal del Marmo - Roma e nel Centro di Identificazione ed Espulsione di Ponte Galeria - Roma, volte a favorire il miglioramento della condizione detentiva e il reinserimento sociale delle persone private della libertà" e ne accetta tutte le condizioni e prescrizioni in esso contenute, senza riserva alcuna;
- b) di non richiedere per la stessa iniziativa ulteriori contributi finanziati da altri enti pubblici o altre strutture della Regione Lazio;
- c) di utilizzare il logo del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale su tutto il materiale promozionale, divulgativo e pubblicitario impiegato per la promozione del progetto;
- d) che quanto riportato nel *curriculum* allegato alla stessa corrisponde a verità.

Il sottoscritto in merito al trattamento dei dati personali contenuti nella presente domanda e nella documentazione di cui ai punti c) e d), esprime il proprio consenso al trattamento degli stessi nel rispetto delle finalità e modalità di cui al d.lgs. 196/2003 e ss. mm..

ALLEGA

- a) proposta progettuale corredata del quadro economico;
- b) documento valido di identità del legale rappresentante;
- c) statuto e atto costitutivo del soggetto proponente;
- d) curriculum dell'associazione/soggetto proponente;
- _____
- _____
- _____

Luogo e data _____

IL DICHIARANTE (timbro e firma)
